

Promosso ricorso a posta elettronica

ROMA - In arrivo la stretta sui costi delle pubbliche amministrazioni. L'Aula del Senato ha infatti approvato l'articolo 76 della Finanziaria che prevede anche una ricognizione sugli immobili pubblici e su quelli affittati dalle amministrazioni pubbliche. Per quanto riguarda il Voip, dal primo gennaio 2008 e "comunque a partire dalla scadenza dei contratti relativi ai servizi di telefonia in corso alla data predetta, ad utilizzare i servizi Voip". A partire dal 2008, la cilindrata media delle autovetture di servizio assegnate in uso esclusivo e non esclusivo nell'ambito delle magistrature e di ciascuna amministrazione civile dello Stato non può superare i 1600 cc, vengono però escluse le autovetture usate dal Corpo dei vigili del Fuoco e per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine, della sicurezza pubblica e della protezione civile. Infine, il ricorso alla posta elettronica: il **Cnipa** dovrà monitorare l'impegno delle amministrazioni a ridurre il ricorso al cartaceo. Il mancato adeguamento in misura superiore al 50% del totale della corrispondenza inviata, comporta la riduzione, per l'esercizio finanziario successivo, del 30% delle risorse stanziate nell'anno in corso per le spese di corrispondenza cartacea.

